



COMUNE di FIVIZZANO

Provincia di Massa – Carrara

Toscana

Medaglia d'Argento al Valor Militare - Medaglia D'Oro al Merito Civile



BANDO DI CONCORSO PUBBLICO PER ESAMI PER LA COPERTURA DI N. 1 (UNO) POSTO A TEMPO PIENO E INDETERMINATO ASCRITTO ALL'AREA DEGLI ISTRUTTORI CON PROFILO PROFESSIONALE DI ISTRUTTORE TECNICO.

IL SEGRETARIO COMUNALE

Richiamato il Piano Integrato di Attività ed Organizzazione (PIAO) triennio 2024-2026 approvato con delibera di Giunta Comunale n° 9 del 31/01/2024 e sua integrazione e modifica adottata con delibera di Giunta Comunale n° 74 del 06/12/2024, sezione specifica “3.3. PROGRAMMAZIONE PIANO TRIENNALE DEI FABBISOGNI DI PERSONALE”, la quale prevede per l’anno 2024 la copertura di un posto di Istruttore Tecnico – Area degli Istruttori - da assegnare all’Area “Governare e gestione del territorio” tramite concorso pubblico per esami;

Vista la Determinazione n. 121 del 05/03/2025, con la quale si è provveduto all’indizione del presente concorso pubblico per esami per la copertura a tempo indeterminato e pieno di n. 1 (uno) posto di ISTRUTTORE TECNICO, Area degli Istruttori;

Visto il vigente C.C.N.L. del personale del Comparto “Funzioni locali”;

Visto il vigente “Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi” approvato con deliberazione n° 32 del 14/03/2018 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Visto il D.Lgs. n. 267/2000 “Testo unico delle leggi sull’ordinamento degli enti locali”;

Visto il Decreto del presidente della Repubblica n. 445 del 28.12.2000 contenente le disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa;

Visto il D.Lgs. n. 196 del 30.06.2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" e s.m.i.,

Visto il D. Lgs. n. 82 del 07.03.2005 “Codice dell’amministrazione digitale”;

Visto il D.Lgs. n. 165/2001 recante “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”;

Visto il D.P.R. n. 487/1994 “Regolamento recante norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi”, integrato e modificato con D.P.R. n. 82/2023;

Visto il regolamento per la disciplina delle procedure selettive e delle altre procedure di assunzione approvato con delibera di G.C. n° 19 del 06/04/2022 ed integrato e modificato con delibere di G.C. n° 59 del 14/09/2022 e n° 96 del 6/11/2023, per quanto applicabile;

Vista la Legge n. 56/2019 recante “Interventi per la concretezza delle azioni delle Pubbliche Amministrazioni e la prevenzione dell’assenteismo” con particolare riferimento alle previsioni di cui all’articolo 3 comma 8;

Visto il D.Lgs. n. 198/2006 che garantisce pari opportunità tra uomini e donne per l’accesso al lavoro e il trattamento sul lavoro;

Vista la Legge n. 104/1992 recante “Legge-quadro per l’assistenza, l’integrazione sociale e i diritti

delle persone handicappate” con particolare riferimento alle previsioni di cui all’articolo 20;
Visto il D.M. 12.11.2021 che prevede, per le persone con disturbi specifici dell’apprendimento (DSA), misure specifiche e strumenti compensativi per effettuare senza penalizzazioni le prove concorsuali;
Rilevato che il Comune di Fivizzano risulta in regola con il rispetto delle soglie minime previste dalla Legge n° 68/1999 in merito alle quote d’obbligo a favore delle categorie protette;
Rilevato, a norma dell’art. 6 del d.p.r. 487/1994 come modificato dal d.p.r. 82/2023, che la percentuale di rappresentatività dei generi nell’amministrazione, per l’Area di inquadramento oggetto del presente concorso, calcolata alla data del 31 dicembre dell’anno precedente, è la seguente:

- Femmine: 43,75%
- Maschi: 56,25%

e che pertanto non si applica il titolo di preferenza di cui all’articolo 5, comma 4, lettera o), del D.P.R. n. 487/1994;

RENDE NOTO

CHE E’ INDETTO IL CONCORSO PUBBLICO PER ESAMI per la copertura a tempo pieno ed indeterminato di n. 1 (uno) posto/i con profilo professionale di ISTRUTTORE TECNICO Area Degli Istruttori

Art. 1 - Individuazione dei posti e riserve

È indetto un concorso pubblico per esami per la copertura a tempo pieno e indeterminato di n. 1 (uno) posto di ISTRUTTORE TECNICO, Area degli istruttori, da assegnare presso l’area “Governo e gestione del territorio”.

Il posto è prioritariamente riservato ai volontari delle FF.AA. ai sensi dell’art. 1014, comma 4 e dell’art. 678, comma 9 del D.Lgs. 66/2010. In caso di mancanza di concorrenti o candidati idonei appartenenti alla predetta categoria riservataria il posto è attribuito agli altri concorrenti ai sensi delle vigenti disposizioni in materia.

Ai sensi dell’art. 18, comma 4, del D.Lgs. n° 40/2017 come modificato dall’art. 1, comma 9-bis del D.L. n°44/2023, convertito con modificazioni dalla L. n° 74/2023, con il presente concorso si determina una frazione di riserva pari allo 0,15 di posto a favore degli operatori volontari che hanno concluso il servizio civile universale senza demerito che verrà cumulata ad altre frazioni relative a successivi concorsi per l’assunzione di personale non dirigenziale banditi da questa amministrazione o che si dovessero realizzare coi prossimi provvedimenti di assunzione effettuati attingendo alla graduatoria degli idonei;

Il trattamento economico annuo lordo attualmente previsto, dal CCNL Funzioni Locali 2019/2021 sottoscritto il 16/11/2022 per l’Area degli Istruttori è il seguente:

- Retribuzione annua area degli istruttori: Euro 21.392,87;
- Indennità di comparto: Euro 549,60;

Oltre alla tredicesima mensilità ed agli elementi accessori della retribuzione eventualmente previsti dalla legge o dai contratti vigenti.

Tutti gli emolumenti sono sottoposti alle trattenute erariali, previdenziali ed assistenziali, a norma di legge, con iscrizione all’INPS per il trattamento pensionistico.

Art. 2 - Riserve

1. Come già indicato nell’articolo 1 del presente bando il posto messo a concorso è riservato ai sensi dell’art. 1014, comma 4 e dell’art. 678, comma 9 del d.lgs. 66/2010 prioritariamente ai volontari delle FF.AA., essendosi determinato un cumulo di frazioni di riserva pari/superiore all’unità.

Possono usufruire di tale riserva ai sensi dell’art. 1014, comma 1 e dell’art. 678, comma 9 del D.Lgs. 66/2010 i volontari in ferma breve e ferma prefissata delle Forze armate congedati

senza demerito ovvero durante il periodo di rafferma nonché dei volontari in servizio permanente ed ai sensi dell'art. 678, comma 9 del D.Lgs. 66/2010 gli ufficiali di complemento in ferma biennale e gli ufficiali in ferma prefissata che hanno completato senza demerito la ferma contratta.

2. Il posto eventualmente non coperto, per mancanza di concorrenti o idonei appartenenti alla predetta categoria riservataria, è attribuito agli altri concorrenti ai sensi delle vigenti disposizioni in materia.

Art 3 - Ruolo profilo professionale e ambito di attività

PROFILO PROFESSIONALE: ISTRUTTORE TECNICO

AREA DI ASSEGNAZIONE: Governo e gestione del territorio.

AREA DI INQUADRAMENTO: ISTRUTTORI

Come da allegato A - **DECLARATORIE** del CCNL 2019-2021:

Appartengono a quest'area i lavoratori strutturalmente inseriti nei processi amministrativi-contabili e tecnici e nei sistemi di erogazione dei servizi e che ne svolgono fasi di processo e/o processi, nell'ambito di direttive di massima e di procedure predeterminate, anche attraverso la gestione di strumentazioni tecnologiche. Tale personale è chiamato a valutare nel merito i casi concreti e ad interpretare le istruzioni operative. Risponde, inoltre, dei risultati nel proprio contesto di lavoro. Specifiche professionali:

- conoscenze teoriche esaurienti;
- capacità pratiche necessarie a risolvere problemi di media complessità, in un ambito specializzato di lavoro;
- responsabilità di procedimento o infraprocedimentale, con eventuale responsabilità di coordinare il lavoro dei colleghi.

MANSIONI: Le attività dell'istruttore tecnico hanno contenuto di concetto con responsabilità di risultati relativi a specifici processi produttivi/amministrativi o a parti di tali processi, con la guida di direttive di massima o di procedure dettagliate, anche per mezzo di strumentazioni tecnologiche.

L'istruttore tecnico è chiamato a valutare ed interpretare nel merito i casi concreti, ad interpretare e applicare le istruzioni operative, a predisporre proposte di soluzione.

L'istruttore tecnico svolge attività istruttorie, preparatorie e propositive sia in campo tecnico (lavori pubblici, gestione e manutenzione del patrimonio dell'ente, urbanistica, edilizia privata, servizi per le attività produttive e per il commercio, gestione del territorio), sia in campo amministrativo-contabile, svolge attività di ricerca, studio ed elaborazione di dati in funzione della programmazione gestionale e della definizione degli obiettivi. Predisponde testi di atti e prospetti tecnici, elaborando a questo fine dati ed informazioni, anche di natura complessa, e impiegando strumenti informatici. Collabora alla progettazione di opere pubbliche e di interventi di manutenzione del patrimonio. Cura direttamente adempimenti in campo tecnico e amministrativo. Svolge ordinariamente sopralluoghi sul territorio per verificare lo stato dei luoghi e dei beni del patrimonio e per accertare lo stato di avanzamento dei lavori pubblici. Cura la classificazione, la catalogazione, la fascicolazione degli atti e seleziona la documentazione ai fini archivistici.

Se in possesso dei requisiti eventualmente previsti dalle discipline di settore, l'istruttore tecnico può ricoprire i ruoli di agente consegnatario di beni mobili, membro di commissioni di concorso o di selezione pubblica o interna di personale o di commissioni giudicatrici per l'affidamento di contratti pubblici, formatore interno, responsabile di gruppi di lavoro, responsabile delle pubblicazioni nell'albo on line e in Amministrazione trasparente. Può essere individuato quale responsabile del procedimento amministrativo, responsabile unico del procedimento, direttore dell'esecuzione di contratti pubblici, direttore dei lavori, ed a tal fine svolge tutti i compiti assegnati a queste figure da

disposizioni legislative e regolamentari.

L'istruttore tecnico, nei casi in cui è responsabile del procedimento:

- opera anche a diretto contatto con il responsabile di servizio, collaborando con lo stesso in modo attivo e propositivo;
- può essere titolare del coordinamento operativo di personale di area inferiore, anche operaio;
- può svolgere servizi di informazione all'utenza sia esterna, sia interna.

Nei casi in cui non è responsabile del procedimento, l'istruttore tecnico opera anche a diretto contatto con il responsabile del procedimento, collaborando con lo stesso in modo attivo e propositivo.

Le relazioni interne possono avere natura negoziale e si svolgono anche con soggetti appartenenti ad altre unità organizzative; le relazioni esterne (con ditte fornitrici o con altre istituzioni) sono anche di tipo diretto (in questo caso in nome e per conto del responsabile di servizio); le relazioni con gli utenti hanno anche natura diretta.

Art. 4 – Normativa della selezione

La selezione è disciplinata dal “Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi” approvato con deliberazione n° 32 del 14/03/2018 e sue successive modifiche ed integrazioni, dal “Regolamento per la disciplina delle procedure selettive e delle altre procedure di assunzione” approvato con delibera di G.C. n° 19 del 06/04/2022 ed integrato e modificato con delibere di G.C. n° 59 del 14/09/2022 e n° 96 del 6/11/2023, per quanto applicabile, dalle norme contenute nel vigente Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del Comparto Funzioni Locali, dal D.Lgs. n. 267/2000, dal D.Lgs. n. 165/2001, dal D.P.R. n. 487/1994 e s.m.i., nonché dalle altre norme regolamentari e di legge oltre che dal presente bando.

Il presente bando costituisce *lex specialis* della procedura di selezione, cosicché **la presentazione della domanda di partecipazione comporta l'accettazione**, senza riserva alcuna, **di tutte le disposizioni ivi contenute**.

Art. 5 – Requisiti per l'ammissione

Per l'ammissione alla selezione è chiesto il possesso dei seguenti requisiti:

1) cittadinanza italiana, salvo le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti (sono equiparati gli italiani non appartenenti alla Repubblica);

oppure

cittadinanza di uno degli Stati membri dell'Unione Europea;

oppure

familiari di cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea, non aventi la cittadinanza di uno Stato membro dell'Unione Europea, che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente (articolo 38, comma 1 del D.Lgs. 30.03.2001, n. 165, come modificato dall'articolo 7, comma 1, della Legge 06.08.2013, n. 97).

oppure

cittadini di Paesi terzi all'Unione Europea che siano titolari del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo (articolo 38, comma 3-bis del D.Lgs. 30.03.2001, n. 165, come modificato dall'articolo 7, comma 1, della Legge 06.08.2013, n. 97);

oppure

cittadini di Paesi terzi all'Unione Europea che siano titolari dello status di rifugiato o di protezione sussidiaria (articolo 25 del D.Lgs. 19.11.2007, n. 251, come modificato dall'articolo 7, comma 2, della Legge 06.08.2013, n. 97, e articolo 38, comma 3-bis del D.Lgs. 30.03.2001, n. 165, come modificato dall'articolo 7, comma 1, della Legge 06.08.2013, n. 97).

I cittadini europei o extracomunitari possono partecipare a condizione che:

- godano dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o provenienza (ad eccezione di quanto previsto per i titolari dello status di “rifugiato” o di “protezione

sussidiaria”);

- siano in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;
- abbiano adeguata conoscenza della lingua italiana, da accertare nel corso dello svolgimento delle prove di esame;

2) età non inferiore agli anni 18 e non superiore all'età costituente il limite per il collocamento a riposo;

3) godere dei diritti civili e politici. I cittadini dell'Unione Europea e di Paesi terzi, come precisato sopra, devono peraltro godere dei diritti civili e politici negli Stati di appartenenza o di provenienza e avere adeguata conoscenza della lingua italiana;

4) non essere stati esclusi dall'elettorato politico attivo;

5) non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, in forza di norme di settore, o licenziati per le medesime ragioni ovvero per motivi disciplinari ai sensi della vigente normativa di legge o contrattuale, ovvero dichiarati decaduti per aver conseguito la nomina o l'assunzione mediante la produzione di documenti falsi o viziati da nullità insanabile;

6) non aver riportato condanne con sentenza passata in giudicato per reati che costituiscono un impedimento all'assunzione presso una pubblica amministrazione. Coloro che hanno in corso procedimenti penali, procedimenti amministrativi per l'applicazione di misure di sicurezza o di prevenzione o precedenti penali a proprio carico iscrivibili nel casellario giudiziale, ai sensi dell'articolo 3 del decreto del Presidente della Repubblica 14 novembre 2002, n. 313, ne danno notizia al momento della candidatura, precisando la data del provvedimento e l'autorità giudiziaria che lo ha emanato ovvero quella presso la quale penda un eventuale procedimento penale.

7) idoneità psico-fisica alle mansioni corrispondenti al profilo professionale da ricoprire. L'Amministrazione sottoporrà a visita medica di controllo i soggetti da assumere in base alla normativa vigente, fatta salva la tutela per i portatori di handicap di cui alla legge 5 febbraio 1992, n. 104 ed alla Legge 12 marzo 1999, n. 68. L'accertamento medico verrà operato dalla competente ASL al fine di accertare l'idoneità fisica all'impiego. Per i lavoratori addetti a funzioni soggette ad esposizione a fattori di rischio, la visita medica verrà effettuata dal medico competente dell'Ente, come previsto dall'art. 41, comma 2, lett a), del Decreto Legislativo n. 81/2008. In caso di esito impeditivo conseguente all'accertamento sanitario condotto, come nel caso di omessa presentazione da parte del lavoratore dell'esito della visita medica di controllo nei termini indicati dall'Amministrazione, non si farà luogo all'assunzione prevista;

8) essere in posizione regolare rispetto agli obblighi di leva per i cittadini italiani soggetti a tale obbligo;

9) possesso di uno dei seguenti titoli di studio¹:

Diploma di istruzione secondaria superiore di Geometra;

Diploma di istruzione secondaria superiore afferente al settore “Tecnologico” ad indirizzo “Costruzioni, ambiente e territorio” di cui al D.P.R. 88/2010.

OPPURE

per il principio dell'assorbimento del titolo superiore, uno dei seguenti titoli di studio universitari:

Diploma di laurea magistrale (nuovo ordinamento) in una delle seguenti classi:

- LM-3 Architettura del paesaggio
- LM-4 Architettura e ingegneria edile-architettura
- LM-23 Ingegneria civile
- LM-35 Ingegneria per l'ambiente e il territorio
- LM-48 Pianificazione territoriale urbanistica e ambientale

¹Per i titoli di studio conseguiti in Stati diversi dall'Italia le informazioni per il loro riconoscimento sono disponibili al seguente link: <https://www.miur.gov.it/equivalenza-ai-fini-professionali>

oppure

Diploma di laurea in una delle seguenti classi:

Ordinamento DM 04.08.2000
4 Scienze dell'architettura e dell'ingegneria edile
7 Urbanistica e scienze della pianificazione territoriale e ambientale
8 Ingegneria civile e ambientale

Ordinamento DM 16.03.2007
L-7 Ingegneria civile e ambientale
L-17 Scienze dell'architettura
L-21 Scienze della pianificazione territoriale, urbanistica, paesaggistica e ambientale
L-23 Scienze e tecniche dell'edilizia

oppure titolo di studio rilasciato da uno stato estero dichiarato equipollente ad uno dei titoli di studio sopra indicati.

In materia di equiparazione tra titoli di studio si applicano le disposizioni del D.M. 09.07.2009 "Equiparazioni tra diplomi di lauree di vecchio ordinamento, lauree specialistiche (LS) ex decreto n. 509/1999 e lauree magistrali (LM) ex decreto n. 270/2004 ai fini della partecipazione ai pubblici concorsi" e ss.mm.ii ed il D.M. 11.11.2011 "Equiparazione dei diplomi delle scuole dirette a fini speciali, istituite ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 162/1982, di durata triennale, e dei diplomi universitari, istituiti ai sensi della legge n. 341/1990, della medesima durata, alle lauree ex D.M. n. 509/99 e alle lauree ex D.M. n. 270/2004, ai fini della partecipazione ai concorsi pubblici" e ss.mm.ii.

Sono ammessi anche i soggetti in possesso di un titolo di studio dichiarato equipollente ex lege ad uno dei titoli di studio richiesti.

I titoli di cui sopra si intendono conseguiti presso scuole, università o altri istituti equiparati della Repubblica. I candidati in possesso di titolo di studio rilasciato da un Paese dell'Unione europea o da un Paese terzo sono ammessi alle prove concorsuali, purché il titolo sia stato dichiarato equivalente con provvedimento della Presidenza del Consiglio dei ministri - Dipartimento della funzione pubblica, sentiti il Ministero dell'Istruzione e il Ministero dell'università e della ricerca, ai sensi dell'art. 38, comma 3, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 ovvero sia stata attivata la predetta procedura di equivalenza.

Il candidato è ammesso con riserva alle prove di concorso in attesa dell'emanazione di tale provvedimento. La dichiarazione di equivalenza va acquisita anche nel caso in cui il provvedimento sia già stato ottenuto per la partecipazione ad altri concorsi. La modulistica e la documentazione necessaria per la richiesta di equivalenza sono reperibili sul sito istituzionale della Presidenza del Consiglio dei ministri - Dipartimento della funzione pubblica: <https://www.funzionepubblica.gov.it/strumenti-e-controlli/modulistica>

Sono disponibili informazioni riguardo il riconoscimento del titolo di studio al seguente link : <https://www.mim.gov.it/equivalenza-ai-fini-professionali>

10) Possesso della **patente di guida categoria B** in corso di validità;

I requisiti per ottenere l'ammissione alla selezione devono essere posseduti alla data della scadenza del termine utile per la presentazione della domanda. Gli stessi requisiti devono essere posseduti anche all'atto della stipula del contratto individuale di lavoro.

La mancanza dei suddetti requisiti è, inoltre, causa di esclusione dalla procedura in oggetto o di decadimento da eventuali benefici già conseguiti, fatte salve eventuali responsabilità penali che possano derivare dall'aver prodotto false dichiarazioni, attestazioni e/o certificazioni.

Art. 6 – Presentazione della domanda

6.1 Modalità e termine

Il presente bando verrà pubblicato all'Albo Pretorio del Comune di Fivizzano, sul sito internet istituzionale – Sezione Amministrazione trasparente>Bandi di concorso e sul Portale del Reclutamento **InPA**.²

Gli interessati potranno presentare domanda di partecipazione **esclusivamente attraverso il “Portale unico del reclutamento” (di seguito “Portale InPA”) disponibile all'indirizzo www.InPA.gov.it**, previa registrazione nel Portale InPA e l’inserimento delle proprie informazioni curriculari nelle sezioni specifiche relative al curriculum vitae, **entro il termine perentorio del 30° (trentesimo) giorno, decorrente dalla data di pubblicazione del presente avviso sul medesimo Portale InPA www.InPA.gov.it**.

Tale termine è perentorio e sono accettate esclusivamente e indifferibilmente le domande inviate entro la data e l’orario di scadenza.

Qualora il termine di scadenza per l’invio on line della domanda cada in un giorno festivo, il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo. Sono accettate esclusivamente e indifferibilmente le domande inviate entro le ore 23:59:59 di detto termine.

Per accedere al Portale InPA è necessario utilizzare le proprie credenziali SPID (Sistema pubblico di identità digitale) o la Carta di Identità Elettronica (CIE) o altra idonea modalità consentita dal Portale InPA stesso.³

In ogni caso di malfunzionamento, parziale o totale della piattaforma digitale che impedisca l'utilizzazione della stessa per la presentazione della domanda di partecipazione o dei relativi allegati, il termine per la ricezione delle candidature sarà prorogato per un numero di giorni corrispondente a quello della durata del malfunzionamento. Tale eventuale circostanza sarà resa nota mediante pubblicazione sul sito istituzionale e sul Portale InPA di un avviso dell'accertato malfunzionamento e del corrispondente periodo di proroga del termine a questo correlato.

Per le richieste di assistenza di tipo informatico legate alla procedura di iscrizione on line, i candidati devono utilizzare esclusivamente, e previa lettura della guida di compilazione della domanda presente nella home page e delle relative FAQ, l’apposito modulo di assistenza presente sul Portale InPA.

La domanda potrà essere modificata o integrata fino alla data di scadenza del bando, anche se già precedentemente inviata; sarà, in ogni caso, presa in considerazione esclusivamente l'ultima domanda presentata in ordine di tempo.

La presentazione della domanda di partecipazione al concorso è certificata e comprovata da apposita ricevuta elettronica scaricabile, al termine della procedura di invio, dal portale InPA. Al riepilogo sarà attribuito un codice associato in maniera univoca alla singola candidatura. Si raccomanda di conservare il codice, che sarà utilizzato dall’Ente in tutte le comunicazioni e pubblicazioni future per la presente procedura concorsuale.

Tutte le successive comunicazioni a tutti i candidati e a carattere personale avverranno esclusivamente attraverso il Portale InPA e contestualmente nel sito istituzionale www.comune.fivizzano.ms.it tramite pubblicazione accessibile dalla Sezione “Amministrazione trasparente > Bandi di concorso” ai sensi del successivo articolo 7.5.

Se richiesto da particolari necessità istruttorie, saranno possibili comunicazioni individuali tramite email/PEC personale del candidato.

6.2 Dichiarazioni

Ciascun aspirante deve dichiarare nella domanda, sotto la propria responsabilità:

- a) Il cognome, il nome, il codice fiscale;

²<https://www.inpa.gov.it/>

³Per la registrazione è necessario essere in possesso di SPID (Sistema Pubblico di Identità Digitale) o CIE (Carta di Identità Elettronica) o CNS (Carta nazionale dei Servizi) o eIDAS (Electronic IDentification Authentication and Signature).

- b) Il luogo e la data di nascita;
- c) Il possesso della cittadinanza italiana o la cittadinanza di uno degli stati membri dell'Unione Europea ovvero essere nella condizione prevista dall'articolo 38 del D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i.;
- d) Indirizzo di residenza o di domicilio, se diverso dalla residenza, il proprio indirizzo PEC/e-mail o un domicilio digitale a lui intestato, e il recapito telefonico;
- e) Il comune di iscrizione nelle liste elettorali, oppure i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- f) Di godere dei diritti civili e politici;
- g) Di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento o licenziato per le medesime ragioni ovvero per motivi disciplinari ai sensi della vigente normativa di legge o contrattuale, o dichiarato decaduto per aver conseguito la nomina o l'assunzione mediante la produzione di documenti falsi o viziati da nullità insanabile;
- h) Il possesso del titolo di studio richiesto per l'ammissione alla procedura selettiva con l'indicazione dell'istituto, dell'università o dell'istituzione che lo ha rilasciato, la data del conseguimento, la durata legale e la votazione conseguita. Se il titolo di studio è stato conseguito all'estero il candidato indicherà gli estremi del provvedimento con il quale il titolo stesso è stato riconosciuto equipollente al corrispondente titolo italiano dal Ministero della Pubblica Istruzione o dell'Università, allegandone copia;
- i) Di aver proceduto, ove necessario, all'attivazione della procedura di richiesta dell'equivalenza del titolo di studio secondo le modalità indicate nell'art. 5 del presente bando;
- j) Il possesso della **patente di guida categoria B** in corso di validità;
- k) Di non aver riportato condanne con sentenza passata in giudicato per reati che costituiscono un impedimento all'assunzione presso una Pubblica Amministrazione e di non avere in corso procedimenti penali, né procedimenti amministrativi per l'applicazione di misure di sicurezza o di prevenzione, nonché precedenti penali a proprio carico iscrivibili nel casellario giudiziale, ai sensi dell'articolo 3 del decreto del Presidente della Repubblica 14 novembre 2002, n. 313. In caso contrario, devono essere indicati i procedimenti a carico e ogni eventuale precedente penale, precisando la data del provvedimento e l'autorità giudiziaria che lo ha emanato ovvero quella presso la quale penda un eventuale procedimento penale;
- l) La posizione rispetto gli obblighi di leva (solo per i concorrenti maschi che siano stati soggetti all'obbligo di leva);
- m) Di avere l'idoneità psico - fisica all'impiego;
- n) L'eventuale dichiarazione di appartenere alle categorie protette di cui alla Legge n. 68/99⁴ e l'eventuale tipologia di ausilio per gli esami e i tempi necessari aggiuntivi ex art. 20 della Legge n. 104/1992⁵;
- o) (solo per i candidati affetti da DSA) di essere nella condizione di cui all'art. 3, comma 4-bis del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80; ⁶

⁴ In caso di candidati in stato di handicap ai sensi della vigente normativa è necessario allegare alla domanda la certificazione medica che attesti lo stato di handicap dichiarato, a pena dell'impossibilità di predisporre gli ausili e di quantificare ed autorizzare i tempi aggiuntivi per lo svolgimento delle prove d'esame.

⁵ In questa particolare situazione i candidati dovranno allegare alla domanda apposita certificazione medica rilasciata dalla competente Azienda Sanitaria che attesti gli elementi essenziali necessari a garantire di poter beneficiare delle agevolazioni previste dalla norma.

⁶ Ai sensi dell'articolo 3, comma 4-bis del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, sono assicurate adeguate misure per consentire a tutti i soggetti con DSA:

- di sostituire la prova scritta con un colloquio orale;
- di utilizzare strumenti compensativi per le difficoltà di lettura, di scrittura e di calcolo;
- di usufruire di un prolungamento del tempo stabilito per lo svolgimento della prova scritta.

Il candidato dovrà richiedere, in funzione della propria necessità documentata ed esplicitata con apposita dichiarazione resa dalla commissione medico-legale dell'ASL di riferimento o da equivalente struttura pubblica, di quale misura dispensativa, strumento compensativo e/o tempi aggiuntivi necessita. La documentazione dovrà essere allegata alla domanda ovvero inviata via email all'indirizzo edp@comune.fivizzano.ms.it entro il termine di presentazione delle

- p) Il possesso di eventuali titoli che danno diritto alla riserva in favore dei volontari delle FF.AA. ai sensi dell'art. 1014, comma 1 e dell'art. 678, comma 9 del D.Lgs. 66/2010 prevista dal bando.
- q) Il possesso di eventuali titoli che danno diritto a preferenze ex art. 5, comma 4, del D.P.R. n. 487/1994 e s.m.i.; la mancata dichiarazione esclude il concorrente dal beneficio.
- r) L'accettazione incondizionata di tutte le disposizioni contenute nel presente bando.

Sono considerate irregolarità non sanabili, che comportano l'esclusione dalla procedura, quelle di seguito elencate:

- la presentazione della domanda di ammissione oltre il termine di scadenza;
- l'assenza di uno o più requisiti minimi (generali o specifici) di partecipazione prescritti dal bando;
- dichiarazioni false o comunque non veritiere contenute nella candidatura;
- la presentazione della domanda di ammissione con modalità diverse da quella prevista nel presente bando.

Nel caso di esistenza di omissioni od imperfezioni nella domanda e/o nella documentazione, l'Ufficio Personale invita il candidato a provvedere al perfezionamento della domanda, entro il termine di 15 giorni decorrenti da quello di ricevimento della richiesta. Il mancato perfezionamento in tutto od in parte degli atti richiesti e l'inosservanza del termine perentorio accordato per l'invio degli stessi, comportano l'esclusione dalla procedura.

È comunque motivo di esclusione automatica dalla procedura - in qualsiasi fase del procedimento - l'accertamento della mancanza di uno o più requisiti richiesti per l'ammissione.

Art. 7 – Svolgimento della selezione e relative comunicazioni

7.1 Ammissione

L'ammissione e/o l'esclusione dei candidati alla selezione avviene con determinazione del Segretario Comunale e la medesima sarà pubblicata sul Portale InPA e contestualmente nel sito istituzionale www.comune.fivizzano.ms.it tramite pubblicazione accessibile dalla Sezione "Amministrazione trasparente > Bandi di concorso". Tali pubblicazioni hanno valore di notifica a tutti gli effetti.

7.2 Prove di esame

L'esame consisterà in una prova scritta ed una prova orale.

Per la valutazione di ciascuna delle due prove la commissione giudicatrice dispone di un punteggio massimo di 30,00 (trenta) punti.

La prova scritta consisterà in una prova a contenuto teorico-dottrinale sulle materie oggetto del programma di esame.

La prova orale si articolerà in un colloquio su temi oggetto del programma di esame e comprende l'accertamento della conoscenza della lingua inglese e la verifica della capacità di utilizzo delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse (word, excel, power point...).

L'ammissione alla prova orale è comunque subordinata al conseguimento di almeno 21 punti su 30 nella prova scritta.

La prova orale si considera superata ove il concorrente abbia conseguito almeno 21 punti su 30, a condizione che abbia conseguito almeno l'idoneità sia nell'accertamento delle conoscenze informatiche che nell'accertamento della conoscenza della lingua inglese.

7.3 Calendario e modalità svolgimento delle prove.

candidature. L'adozione delle suddette misure sarà determinata ad insindacabile giudizio della Commissione giudicatrice sulla scorta della documentazione esibita e, comunque, nell'ambito delle modalità individuate dal citato decreto.

Il diario delle prove di esame e la sede in cui avranno luogo saranno comunicati a mezzo pubblicazione sul Portale InPA e contestualmente nel sito istituzionale www.comune.fivizzano.ms.it tramite pubblicazione accessibile dalla Sezione “Amministrazione trasparente > Bandi di concorso”, almeno quindici giorni prima della data stabilita per lo svolgimento delle stesse. Tale pubblicazione ha valore di notifica a tutti gli effetti.

I candidati dovranno presentarsi alle prove muniti di un valido documento di riconoscimento.

I candidati che non si presenteranno nei giorni e nelle ore stabiliti per le prove d'esame, per qualunque motivazione senza eccezioni, saranno considerati rinunciatari alla selezione anche se la mancata presentazione fosse dipendente da causa di forza maggiore.

Le candidate che risultino impossibilitate al rispetto del calendario delle prove di esame a causa dello stato di gravidanza o allattamento potranno comunicarlo preventivamente al Comune di Fivizzano tramite PEC all'indirizzo : comune.fivizzano@postacert.toscana.it o tramite e-mail ordinaria all'indirizzo : edp@comune.fivizzano.ms.it in modo che possano svolgere la prova in altra data o nel caso dello stato di allattamento possa essere predisposto un apposito spazio per consentire l'allattamento.

La redazione degli elaborati della prova scritta avverrà mediante supporto cartaceo con l'adozione delle seguenti prescrizioni volte ad assicurare il concreto anonimato dell'elaborato durante la sua correzione e la sua riferibilità al candidato che lo ha redatto durante la prova:

- Gli elaborati devono essere scritti e redatti esclusivamente, a pena di nullità, su carta portante il timbro del Comune di Fivizzano e la firma di almeno due membri della commissione esaminatrice, con gli strumenti forniti dalla commissione;
- I candidati non possono portare carta da scrivere, appunti, manoscritti, libri o pubblicazioni di qualunque specie. Durante le prove i candidati potranno consultare solo il dizionario della lingua italiana.
- Ad ogni candidato sono consegnate due buste di uguale colore: una grande ed una piccola contenente un cartoncino/foglio bianco.
- I candidati, a lavoro compiuto, chiudono gli elaborati nella busta grande, unitamente all'altra di minore formato, debitamente sigillata e nella quale deve essere inserito il cartoncino/foglio indicante le generalità del candidato.
- Qualunque segno di riconoscimento che possa servire ad identificare l'autore dell'elaborato comporta l'annullamento della prova di esame, a giudizio insindacabile della Commissione.
- Raccolte le predette buste, contenenti gli elaborati, queste devono essere poste, a cura della Commissione, in uno o più plichi, sigillati e controfirmati all'esterno sui lembi di chiusura da tutti i componenti della Commissione. Detti plichi vengono presi in carico dal presidente della commissione che provvede a custodirli in luogo e contenitore idoneo, in modo da garantire con sicurezza la conservazione e l'inaccessibilità da parte di alcuno.
- La Commissione esaminatrice, verificata l'integrità del plico contenente gli elaborati stesi dai candidati durante la prova, lo apre e segna su ciascuna busta in esso contenuta un numero progressivo che viene poi riportato di volta in volta su ogni foglio contenuto nella busta stessa e sulla busta piccola contenente le generalità del concorrente.
- Al termine della lettura e della valutazione di ciascun elaborato di cui alla prova scritta, la Commissione riporta su un elenco numerico il voto riportato in corrispondenza del numero assegnato all'elaborato stesso.
- Al termine dell'esame e del giudizio di tutti gli elaborati stesi dai concorrenti si procede all'operazione di riconoscimento. Si aprono le buste contenenti le generalità dei candidati, si segna sul cartoncino/foglio riportante le generalità lo stesso numero progressivo riportato sulla busta che lo contiene; viene riportato il nome ed il cognome dei candidati in corrispondenza del numero assegnato a ciascun elaborato nell'elenco numerico.

7.4 Programma di esame

Le prove di esame verteranno sulle seguenti materie:

- Elementi di diritto amministrativo (con particolare riferimento ad atti e provvedimenti amministrativi, principi che regolano l'attività amministrativa e il procedimento amministrativo, accesso agli atti, tutela della privacy ed attività contrattuale della pubblica amministrazione);
- Elementi sull'ordinamento istituzionale, contabile e finanziario degli enti locali;
- Elementi di disciplina del rapporto di lavoro nel pubblico impiego (con particolare riferimento al personale dipendente degli enti locali) e responsabilità del pubblico dipendente;
- Elementi di progettazione tecnica ed economica per realizzazione e gestione di opere pubbliche;
- Conoscenza delle tecniche costruttive e dei materiali per costruzioni di opere civili, stradali ed edili;
- Legislazione urbanistica e di edilizia privata nazionale e regionale (Regione Toscana).
- Normativa sulla prevenzione e sicurezza negli ambienti di lavoro e nei cantieri temporanei e mobili;
- Normativa sulla prevenzione incendi;
- Elementi sulla normativa inerente la disciplina dei beni culturali e del paesaggio.
- Espropriazione per pubblica utilità.
- Conoscenza e capacità di redigere atti amministrativi (verbali di urgenza, di somma urgenza, relazioni tecniche, ecc.) nell'ambito dei LL.PP. di supporto a determinazioni e deliberazioni;
- Normativa in tema di contratti (appalti) di lavori pubblici, forniture e servizi (Codice dei contratti pubblici – D.Lgs n° 36/2023 e successive modifiche ed integrazioni);

7.5 Tutte le comunicazioni ai candidati (convocazione all'eventuale preselezione e relativo esito, informazioni sul concorso, convocazione alle prove scritte e relativo esito, convocazione alla prova orale e relativo esito, esiti del concorso) saranno comunicate a mezzo pubblicazione sul Portale InPA e contestualmente nel sito istituzionale www.comune.fivizzano.ms.it tramite pubblicazione accessibile dalla Sezione "Amministrazione trasparente > Bandi di concorso". Tali pubblicazioni hanno valore di notifica a tutti gli effetti.

Art. 8 – Eventuale preselezione - Programma e prove d'esame

8.1 Preselezione

L'Amministrazione si riserva di procedere alla preselezione dei candidati nel caso in cui gli iscritti ammessi alla selezione siano pari o superiori a 51.

La preselezione consisterà in una serie di test a risposta multipla tendenti a verificare il possesso dei requisiti professionali e attitudinali richiesti in relazione al profilo professionale da ricoprire, con le più ampie garanzie di trasparenza, oggettività e pari opportunità⁷.

Si procederà ad ammettere alle successive fasi concorsuali unicamente i primi 30 candidati che avranno ottenuto nella prova preselettiva il punteggio più alto, comprese le posizioni di pari punto. Qualora gli iscritti ammessi non siano superiori a 50 si procederà con l'ammissione diretta alla prova scritta.

L'elenco dei candidati ammessi, il giorno, l'ora e la sede in cui avrà luogo l'eventuale preselezione saranno pubblicati sul Portale InPA e contestualmente nel sito istituzionale www.comune.fivizzano.ms.it tramite pubblicazione accessibile dalla Sezione "Amministrazione trasparente > Bandi di concorso", senza ulteriore comunicazione avendo la pubblicazione valore di notifica ai candidati a tutti gli effetti di legge. Il punteggio relativo alla preselezione non viene considerato ai fini della graduatoria di merito e della graduatoria finale. Le risultanze della preselezione saranno pubblicate sul Portale InPA e contestualmente nel sito istituzionale www.comune.fivizzano.ms.it tramite pubblicazione accessibile dalla Sezione "Amministrazione trasparente > Bandi di concorso" ed avranno valore di notifica a tutti gli effetti di legge. Per sostenere

⁷I candidati interessati dovranno specificare nella domanda l'eventuale diritto all'esenzione dalla prova preselettiva ai sensi dell'articolo 20, comma 2- bis, della legge 5 febbraio 1992, n. 104.

la preselezione i candidati si dovranno presentare alla sede e all'orario indicato muniti di valido documento di riconoscimento.

Art. 9 – Esito della selezione

La commissione giudicatrice formerà la graduatoria di merito sommando il punteggio riportato nella prova scritta ed il punteggio conseguito nella prova orale.

La graduatoria finale, approvata con determinazione del Segretario Comunale, costituisce l'atto conclusivo della procedura selettiva e viene pubblicata, ad ogni effetto legale, nel Portale InPA e contestualmente nel sito istituzionale www.comune.fivizzano.ms.it tramite pubblicazione accessibile dalla Sezione "Amministrazione trasparente > Bandi di concorso".

Dalla data di pubblicazione nel Portale InPA e nel sito istituzionale decorrono i termini per l'impugnativa.

Le preferenze a parità di merito saranno applicate soltanto a coloro che abbiano indicato nella domanda, all'atto della presentazione della stessa, gli elementi necessari ad individuare esattamente il titolo di preferenza posseduto.

Con apposito avviso pubblicato sul Portale InPA e contestualmente nel sito istituzionale www.comune.fivizzano.ms.it tramite pubblicazione accessibile dalla Sezione "Amministrazione trasparente > Bandi di concorso" sarà comunicato il termine perentorio entro il quale i concorrenti che hanno superato la prova orale devono far pervenire al Comune di Fivizzano la documentazione digitale attestante il possesso dei titoli di preferenza, già indicati nella domanda. Nel caso che nella graduatoria di merito non vi siano candidati a pari merito non si provvederà a richiedere la suindicata documentazione.

L'Ufficio Personale potrà richiedere, qualora necessario, eventuali integrazioni a quanto dichiarato.

La graduatoria finale è formata secondo l'ordine dei punti della votazione complessiva riportata nella graduatoria di merito da ciascun candidato, con l'osservanza a parità di punti, delle preferenze previste dall'art. 5 del D.P.R. n. 487/1994 e ss.mm.ii e tenendo conto di eventuali posizioni riservatarie.

Si dà atto sin d'ora che l'inserimento nella graduatoria di merito non darà luogo a dichiarazione d'idoneità.

La graduatoria conserva efficacia per due anni a decorrere dalla data di approvazione. Durante tale periodo l'Amministrazione potrà utilizzare, a suo insindacabile giudizio e nei limiti imposti dalla normativa vigente, la graduatoria per la copertura di posti di pari inquadramento che si dovessero rendere successivamente vacanti e disponibili.

La graduatoria medesima potrà essere utilizzata per analoghe assunzioni anche da parte di altri Enti che ne facciano richiesta, previa autorizzazione di questa Amministrazione, nei limiti imposti dalla normativa vigente in materia.

Qualora sia concesso l'utilizzo della graduatoria ad altre pubbliche amministrazioni, di seguito si esplicitano le regole che vincolano il vincitore e gli idonei:

- la rinuncia all'assunzione a tempo determinato presso un'altra pubblica amministrazione non comporta la decadenza del rinunciatario dalla posizione nella graduatoria;
- la rinuncia all'assunzione a tempo indeterminato presso un'altra pubblica amministrazione non comporta la decadenza del rinunciatario dalla posizione nella graduatoria;
- l'accettazione e la stipula del contratto individuale di lavoro a tempo indeterminato presso un'altra pubblica amministrazione comporta la decadenza del vincitore/idoneo dalla graduatoria e, quindi, l'impossibilità di successive assunzioni presso l'ente;
- l'accettazione e la stipula del contratto individuale di lavoro a tempo determinato presso un'altra pubblica amministrazione non comporta la decadenza del vincitore/idoneo dalla graduatoria.

Art. 10 – Assunzione del vincitore

L'assunzione del/i vincitore/i è sottoposta alla condizione sospensiva della verifica di tutte le dichiarazioni presentate a corredo della domanda ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, comprese quelle contenute nella medesima domanda di ammissione.

Per i cittadini di Stati terzi, è obbligatoria la presentazione, prima dell'assunzione, dei documenti comprovanti tutte le dichiarazioni presentate, con le modalità di cui all'art. 3, comma 4, del testo unico di cui al DPR n° 445/2000, ferma restando la tutela accordata ai rifugiati e ai titolari di protezione sussidiaria.

Prima della stipula del contratto individuale di lavoro l'Amministrazione accerterà con le modalità indicate all'art. 5, punto 7 del presente bando se il/i vincitore/i sia/siano in possesso dell'idoneità fisica alle mansioni inerenti il/i posto/i da ricoprire.

Il/La vincitore/trice del concorso dovrà sottoscrivere il contratto di lavoro entro il termine di 30 giorni dalla comunicazione da parte dell'Amministrazione Comunale. Colui/lei che non assume servizio senza giustificato motivo alla data stabilita nel contratto di lavoro decade dall'assunzione e dalla graduatoria, come previsto dalla vigente normativa. L'Amministrazione potrà, tuttavia, concedere una proroga per la presentazione in servizio per particolari e gravi motivi che saranno valutati dalla stessa a suo insindacabile giudizio.

Ai sensi dell'art. 35, comma 5 bis del D.Lgs. 165/2001 i vincitori dei concorsi devono permanere nella sede di prima destinazione per un periodo non inferiore a cinque anni.

Il candidato vincitore dovrà produrre, prima dell'assunzione, una dichiarazione di non avere in corso altri rapporti di impiego pubblico o privato e di non trovarsi in alcuna delle situazioni di incompatibilità richiamate dall'art. 53 del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165.

Nel caso invece sia in corso un altro rapporto di impiego, l'interessato dovrà presentare dichiarazione di opzione per il servizio presso questa Amministrazione.

In caso di mancata presentazione di quanto richiesto, l'Amministrazione non darà luogo alla stipulazione del contratto individuale di lavoro.

Il/i dipendente/i assunto/i in servizio è/sono soggetto/i ad un periodo di prova di 6 mesi⁸.

Ai fini del compimento del suddetto periodo di prova si tiene conto del solo servizio effettivamente prestato. Decorso il periodo di prova senza che il rapporto di lavoro sia stato risolto, il/i dipendente/i si intende/ono confermato/i in servizio con il riconoscimento dell'anzianità dal giorno dell'assunzione a tutti gli effetti.

Art. 11 – Pari opportunità e altre disposizioni

Ai sensi del D.Lgs. n. 198/2006 e del D.Lgs. n. 196/2000, il presente bando di selezione, rivolto ad aspiranti dell'uno e dell'altro sesso, garantisce le pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro, come anche previsto dall'art. 57 del D.Lgs. n. 165/2001 e successive modifiche.

Il presente bando è emanato tenendo conto delle disposizioni in materia di assunzioni riservate ai disabili ed agli altri aventi diritto a riserva del posto, ai sensi della Legge n. 68/1999.

Art. 12 – Trattamento dei dati personali e diritto di accesso

Con riferimento alle disposizioni di cui al Regolamento Europeo sulla Protezione dei dati personali (GDPR) n. 679/2016 si informa che i dati forniti dai candidati per la partecipazione al concorso potranno essere inseriti in banca dati e trattati, nel rispetto degli obblighi previsti dalla predetta legge, per i necessari adempimenti che competono al Comune di Fivizzano – Ufficio Personale ed alla Commissione Esaminatrice in ordine alle procedure di esame nonché per adempiere a specifici obblighi imposti da leggi, regolamenti, normativa comunitaria. I dati personali in questione saranno trattati nel rispetto delle disposizioni di legge e con l'impiego di misure di sicurezza atte a garantire la riservatezza del soggetto interessato cui i dati si riferiscono, garantendo la possibilità di richiederne gratuitamente la rettifica o la cancellazione al Responsabile del Procedimento.

I dati saranno trattati da soggetti autorizzati all'assolvimento di tali compiti e saranno conservati negli archivi magnetici/cartacei per il tempo necessario ad assolvere le motivazioni per le quali sono stati richiesti.

⁸Art. 25, comma 1, CCNL Funzioni Locali del 16.11.2022:

- due mesi per i dipendenti inquadrati nelle aree degli Operatori e degli Operatori Esperti;
- sei mesi per il personale inquadrato nelle restanti aree.

Titolare del trattamento dei dati è il Comune di Fivizzano - Responsabile del trattamento dei dati è il sottoscritto Dott. Luigi Perrone.

Il DPO (Data Protection Officer - Responsabile per la protezione dei dati personali) è la Dott.ssa Alessandra Gaetano e-mail: dpo@slalomsrl.it PEC: slalom@pec.net.

I candidati hanno facoltà di esercitare il diritto di accesso agli atti del procedimento ai sensi della Legge n. 241/1990.

Durante lo svolgimento della selezione l'accesso agli atti è differito al termine del procedimento, salvo che il differimento costituisca pregiudizio per la tutela di posizioni giuridicamente rilevanti.

Art. 13 – Disposizioni finali

Per quanto non previsto nel presente bando si applica la normativa ed i regolamenti citati nella premessa del bando medesimo.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di riaprire, prorogare, modificare, integrare o revocare in qualsiasi momento la presente procedura concorsuale qualora, a suo giudizio, ne rilevasse la necessità o l'opportunità per ragioni di pubblico interesse e /o per sopravvenute limitazioni di spesa che dovessero intervenire o essere dettate da successive disposizioni di legge.

Si dà atto fin d'ora che l'Amministrazione procederà all'assunzione secondo le modalità e con le limitazioni previste dalla legislazione vigente al momento dell'assunzione stessa. L'assunzione in servizio è infatti subordinata alle disposizioni sul personale e di finanza locale vigenti a tale data. È prevista la facoltà di revocare il presente concorso nel caso di entrata in vigore di norme che rendono incompatibile l'instaurazione di un contratto di lavoro a tempo indeterminato con gli obiettivi di finanza pubblica e/o limiti imposti alle amministrazioni pubbliche in materia di contenimento spesa di personale.

Eventuali ulteriori informazioni potranno essere richieste all'Ufficio Personale Tel. 0585/942145 dal lunedì al venerdì dalle ore 9,00 alle ore 12,30– Email : edp@comune.fivizzano.ms.it.

Il presente bando è disponibile sul Portale InPA e sul sito istituzionale www.comune.fivizzano.ms.it tramite pubblicazione accessibile dalla Sezione “Amministrazione trasparente > Bandi di concorso”.

Il Segretario Comunale

(Dott. Luigi Perrone)